

2) MODIFICA SCADENZE TARI 2021 FISSATE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 84 DEL 30 LUGLIO 2021, RELAZIONE ISTRUTTORIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – *Visto l'Art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre n° 160, che testualmente recita:*

A decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica Comunale di cui all'Art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n° 147 è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI;

La Legge 147/2013 in disciplina della suddetta TARI, come modificata dal Decreto Legge 6 marzo 2014 n° 16, convertito con Legge 2 maggio 2014 n° 68 e successivamente dall'Art. 1 comma 27 lettera a) e b) della Legge 28 dicembre 2015, cosiddetta Legge di stabilità 2016;

Letti in particolare i commi da 650 a 654 del Testo della Legge 147/2013 vigente a decorrere dal primo gennaio 2016, che così dispongono:

650 – la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con una autonoma obbligazione tributaria;

651 – il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n° 158 del '99;

652 – il Comune in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio chi inquina paga, sancito dall'Art. 14 della Direttiva 2898 CEE del Parlamento Europeo che con (inc.) del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superfici imponibili accertata, previsto per l'anno successivo per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti;

Nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. n° 158 del '99, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014, '15, '16 e '17 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3/A, 3/B, 4/A e 4/B dell'allegato 1 al citato

regolamento di cui al D.P.R. n° 158 del '99 inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può, altresì, non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1/A e 1/B del medesimo allegato 1;

653 – a partire dal 2018 nella determinazione dei costi di cui al comma 654 il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Art. 654: in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'Art. 15 del D.Lgs. n° 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto, altresì, l'Art. 30 del Decreto Legge n° 41/2021 che testualmente recita: "Limitatamente all'anno 2021 in deroga all'Art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n° 296 i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 30 giugno 2021;

Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano in caso di esigenze e di modifica a provvedimenti già deliberati;

In caso di approvazione di provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione del prima variazione utile;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro delle Economie e Finanze del 24 giugno 2021 è stato ripartito il fondo di cui all'Art. 6 comma 1 del Decreto Legge 25 maggio 2021 n° 73, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI o della TARI corrispettivo ad alcune categorie economiche che in quanto chiuse durante il lockdown hanno subito una riduzione di fatturato;

Specificatamente l'Art. 6 in parola cita in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni dell'esercizio delle rispettive attività è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo con una donazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI di cui all'Art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n° 147 o

della TARI corrispettiva di cui all'Art. 1 comma 688 della medesima Legge, in favore delle predette categorie economiche;

Alla ripartizione del fondo tra gli Enti interessati si provvede con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di conferenza Stato città ed autonomie locali da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto, in proporzione alla stima per ciascun Ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'allegato 3, nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno n° 59033 del primo aprile 2021;

I Comuni possono concedere riduzione della TARI di cui al comma 1 in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del Decreto di cui al comma 2 a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno n° 59033 del primo aprile 2021 escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti;

Resta fermo in ogni caso che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibili dallo Stato è quello determinato dal Decreto di cui al comma 2;

I Comuni possono determinare nel rispetto dei criteri di semplificazione procedurale e ovunque possibile mediante strumenti telematici le modalità per l'eventuale presentazione della Comunicazione di accesso alle riduzioni da parte delle attività economiche e beneficiarie;

Le risorse assegnate ai sensi del Decreto di cui al comma 2 non utilizzate per finalità di cui al comma 1, come certificato nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'Art. 1 della Legge 30 dicembre 2020 n° 178 sono recuperate nell'anno 2022 secondo la procedura di cui all'Art. 1 commi 128 e 129 della Legge 24 dicembre 2012 n° 221;

Tenuto conto che è stato dato il termine prima del 6 e poi del 13 settembre per la presentazione delle istanze da parte dei titolari di utenze non domestiche che ritenevano di poter beneficiare delle misure agevolative predette, da calcolarsi sul parte variabile della tariffa TARI;

Sono state adeguate per tutti i Codici ATECO avente diritto in forza della delibera ARERA 158/2020, anche in assenza di specifica istanza alle riduzioni previste e

compensate dal più volte richiamato fondo di cui al Decreto in parola fino a capienza dello stesso, allo scopo di evitare la restituzione della parte inutilizzata per l'anno '22 come da Art. 6 comma 5 D.L. n° 73/2021 e di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

Rilevato che tali ulteriori attività istruttorie hanno comportato un differimento rispetto ai tempi previsti per l'approvazione della determina delle liste di carico;

Ritenuto di dover disporre l'emissione di avvisi bonari ai contribuenti inclusi nella lista di carico, precisando che come disposto dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 84 del 30 luglio 2021 il tributo viene posto in riscossione in 4 rate;

Tenuto conto che in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n° 84 del 30 luglio 2021 la scadenza di cui alle 4 rate ricade il 31 ottobre 2021, il 31 dicembre 2021, il 28 febbraio 2021 ed il 30 aprile 2021 con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 ottobre 2021;

Dato atto che gli avvisi di pagamento da emettere in forza della determinazione di approvazione delle liste di carico n° 1443 dell'8 novembre 2021 saranno conseguentemente emessi in data successiva rispetto al termine fissato con la citata delibera di Consiglio Comunale n° 84/2021 per il pagamento della prima rata 31 ottobre;

Tale e ultima circostanza, così come specificato nella predetta determina, non imputabile al contribuente non dovrà essere fonte di addebiti e di sanzioni e/o interessi, né di ulteriori disagi a carico della cittadinanza nel rispetto del principio di ragionevolezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto per ragioni di coerenza e ragionevolezza dell'azione amministrativa necessaria a modificare le scadenze delle 4 rate di cui al tributo TARI per l'annualità 2021 fissate con delibera di Consiglio Comunale n° 84 del 30 luglio 2021, al fine di adeguare le stesse ai tempi necessari al completamento dell'istruttoria per le utenze non domestiche e beneficiarie delle agevolazioni di cui al fondo assegnato il 24 giugno 2021 con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle economie e finanze, nonché al fine di dare una corretta informazione alla cittadinanza nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Il Sindaco vista la relazione istruttoria del Dirigente del settore servizi finanziari;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, propone di deliberare la modifica delle scadenze di cui al punto 4 della delibera di Consiglio Comunale n° 84 del 30 luglio 2021;

Di stabilire che le scadenze suddette in forza del presente provvedimento siano fissate alle seguenti rate:

Prima rata o rata unita entro il 31 dicembre 2021;

Seconda rata 28 febbraio 2022;

Terza Rata entro il 30 giugno 2022;

Quarta rata entro il 30 giugno 2022;

Di dare atto che lo slittamento della prima rata dal 31 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021 non comporterà nel rispetto del principio di ragionevolezza alcun onere e addebito ulteriore a danno dei contribuenti;

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'amministrazione amministrativa favorevole;

Parere di regolarità contabile favorevole.

Ci sono interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO – Buongiorno Presidente, Consiglieri, membri della Giunta. Volevo fare una breve relazione in merito a questo punto all'ordine del giorno. Questo è nato perché è sorta l'esigenza di spostare in avanti una scadenza generalmente prevista per il 31 ottobre dei 60 giorni. Questa esigenza è nata per una serie di motivazioni di carattere tecnico. In primo luogo era prevista una scadenza originaria per usufruire delle agevolazioni Covid-2019 per le attività non domestiche per il 6 settembre. Proroga effettuata al 13 settembre per consentire di aumentare la platea dei soggetti che possono usufruire di questa riduzione. Poi verificata che non c'era una grande richiesta da parte dei cittadini, l'ufficio di concerto con il Sindaco ha deciso di ampliare a tutti i Codici ATECO in automatico, pur chi non ha fatto la domanda, di usufruire della riduzione per sfruttare tutta la somma prevista dal cosiddetto fondone del Governo Nazionale, altrimenti veniva restituita, quindi è stata modificata la lista di carico, nel senso che la ditta Pinco Pallino che doveva pagare 1.000 euro di TARI, è stato applicato in automatico la riduzione prevista dalla Legge Regionale, però occorreva un atto da parte dell'amministrazione Comunale, prevedendo chi non ha fatto la domanda di applicarla almeno a tutti coloro che rientravano nei Codici ATECO, che erano

stati chiusi per normativa Nazionale. Quindi questo ha comportato un ritardo nella ditta che doveva appunto emettere i bollettini e quindi abbiamo deciso di spostare in avanti di 60 giorni, quindi da ottobre a dicembre, e, di conseguenza, slitti in avanti di due mesi tutte le scadenze. Quindi è una misura che favorisce le utenze e non domestiche, senza nessun aggravio per l'Ente Comunale e senza nessun aggravio da parte dei cittadini. È solo una misura per consentire di sfruttare tutti gli sgravi previsti dalla normativa vigente e per consentire ai cittadini di avere più respiro, maggior tempo a disposizione per pagare il tributo TARI. Questo, diciamo, mi premeva sottolineare. È stato fatto nell'ottica di agevolare i cittadini, le utenze domestiche e le utenze non domestiche che hanno avuto comunque dei tempi ampi per effettuare la domanda di riduzione all'ufficio, perché è stato reso pubblico a sia sul sito del Comune di Giugliano, sia mediante affissione di pubblico manifesto e sia per un post da parte del Sindaco. Quindi sono stati utilizzati tutti i mezzi social per consentire ai cittadini, alle attività produttive di presentare un'istanza. Chi non l'ha presentata l'amministrazione Comunale è venuta incontro per consentire a chi ha avuto un danno dal Covid 2019 per le chiusure imposte dal Governo Nazionale, abbiamo consentito di usufruire una riduzione, e lo troveranno all'interno della bollettazione della TARI, verrà previsto l'importo originario da pagare con gli sconti all'interno della fatturazione che viene emanata dal Comune di Giugliano. Poi una breve puntualizzazione. Poiché io di solito non mi sottraggo mai a un confronto, e il confronto quando avviene nell'Aula Consiliare rispetto ai social a me piace tanto, perché il ruolo in cui... È la sede appropriata, quindi ringrazio il Consigliere Iovinella per questo spunto, seppur fuori programmi perché non è all'ordine del giorno, ma quando si discute di politica io sono sempre propenso a una chiara dialettica. Il programma elettorale è quello che ha portato alla vittoria della nostra amministrazione, quindi il programma ovviamente non si cambia. E lo si vede dall'azione di Governo, no in questo anno dove segnavo alcuni appunti di cose che abbiamo realizzato. Poi possiamo fare anche un incontro poi sul primo anno di amministrazione, dove ci confrontiamo appunto sui temi e sulle cose che piacciono ai cittadini. Avevamo nel programma l'osservatorio civico dei beni confiscati, e l'abbiamo fatto. Avevamo nel programma la realizzazione del forum dei giovani, e l'abbiamo fatto. Era nel programma il sistema della videosorveglianza, ed è stata implementato con un grande lavoro di tutta la macchina amministrativa e con un lavoro anche di collaborazione dei Consiglieri Comunali, in particolare del Consigliere Ricciardiello, ed è stato fatto. L'istituzione della Caserma dei Vigili del fuoco, seppur provvisoria con corse enormi da parte della macchina amministrativa, ed è stata fatta. La rimozione straordinaria dei rifiuti a Ponte Riccio, è stata fatta la

bonifica la Selva Piccola, è stata fatta la bonifica a Bosco Casacelle. È stato fatto il primo Parco giochi in zona Costiera per inaugurare entro 60 giorni, non l'illustrazione dei render che fanno sognare i cittadini, ma una realizzazione pratica, partecipa del bando a dicembre 2020, realizzazione, inaugurazione dicembre – gennaio 2022. Realizzazione degli interventi strade NATO, nel 2022 partiranno finalmente i lavori, fermi dal 2011. Il primo streaming del Consiglio Comunale. Cioè, nei primi 5 anni precedenti non c'era lo streaming, già al primo Consiglio Comunale, forse solo oggi non c'è, ma tutti i Consigli Comunali si fanno... Ah, è in diretta? Okay. Si fa lo streaming, quindi è un atto obiettivo che era stato messo nel programma ed è stato realizzato. Il primo Consiglio Comunale in zona Costiera. L'abbiamo fatto come simbolo, ma perché no poter calendarizzare dei Consigli Comunali in zona Costiera. La implementazione del personale. In questi anni, in questo Comune non si assumeva non per colpa dell'amministrazione Comunale, ma per vincoli di bilancio e per vincoli di norme superiori, l'amministrazione Pirozzi al primo anno marzo 2021 ha realizzato l'implementazione di 28 – 30 unità lavorative, di cui 9 Vigili a tempo pieno. L'attuazione del PUC per quanto concerne i progetti di pubblica utilità. Quindi potremmo continuare. Il passaggio di un Consigliere Comunale dalla minoranza alla maggioranza quando viene fatta sui temi, e soprattutto quando viene fatta in modo successivo significa che c'è stato un confronto su temi... Con la Consigliera Sestile abbiamo avuto un confronto sui temi politico che è durato diversi mesi, e che è maturato nella piena libertà e autonomia di pensiero sui temi e sulle azioni di carattere politico programmatico, senza modificare il programma elettorale. Per quanto concerne i due Assessori, l'Assessore Cozzolino, persona da me conosciuta personalmente per il ruolo svolto in Città Metropolitana, come Direttore Generale, le cui capacità le conoscevo da diversi anni. Abbiamo avuto sempre un confronto leale, chiaro sui temi, e quindi con una visione anche più ampia a favore della nostra città. Per quanto concerne l'Assessore Tagliatela Scafati Maria, detta Marilisa, per essere precisi, è stata indicata da un percorso politico che è maturato nel corso del tempo, dove la neo Assessore ha fatto una dichiarazione mesi fa di passaggio nel Movimento 5 Stelle. E le deleghe attengono a temi che hanno curato e che curavano il Movimento come le pari opportunità, come altri temi che stanno a cuore, come il decoro urbano. Quindi Consigliere Iovinella, se Lei vede sono temi che riguardano l'amministrazione. Il mio piacere è quello di un confronto chiaro, leale. Se ci sono errori io sono il primo a dire ho sbagliato una delibera, ho sbagliato un atto, ma lo faccio sempre guardando negli occhi il mio avversario e la città. Mai prendendo in giro i cittadini o bypassando il programma elettorale, o dei sotterfugi di carattere politico di basso livello. Il mio piacere è quello di avere

sempre un confronto chiaro come... Spesso e volentieri un confronto con la minoranza sia di centrodestra e sia la minoranza che faceva capo al candidato Sindaco Antonio Poziello, perché ognuno di voi è portatore di istanze che vanno accolte, perché ognuno di noi è stato eletto dai cittadini e questa parte politica non ha lo scettro magico, non ha il sapere unico o il pensiero dominante. Ma il Sindaco sta giorno sui temi, forse comunico poco sui social. Questo è vero, è una mia carenza storica, però perché sto ore e giornate intere a lavorare insieme ai Dirigenti, ai Funzionari, ai Consiglieri, allo staff della Segreteria, per cercare di rendere migliore una città che ha dei problemi enormi di base, ma se ci uniamo tutti insieme, maggioranza e minoranza, riusciamo forse a lasciare una città migliore di quella che abbiamo ereditato grazie.

Plauso

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Interviene il Consigliere Sequino Luigi.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Presidente, se è stata concessa una delega al Sindaco rispetto appunto all'ordine del giorno, chiederei la possibilità di entrare...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Assolutamente.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Presidente, Sindaco, Consiglieri e Assessori. Non so, Sindaco, se Lei ci crede realmente quando dice determinate cose, se è convinto o appunto sono diciamo affermazioni di circostanza che Lei rappresenta all'Aula, che rappresenta alla città, perché dall'inizio ad oggi la sua linea è piena di contraddizioni. Arrivo ad affermare che con Lei in questa Consiliatura la politica è morta per come la intendiamo noi, perché per me, ma anche per Lei, credo Sindaco, questo è successo tanto tanto tempo fa. Il giustizialismo e populismo l'hanno distrutto la politica. Però Lei entra in contraddizione con se stesso e con quello che Lei ha sempre sostenuto. Lei addirittura in un recente passato in questa Aula affermava di essere Lei e il Partito a cui Lei faceva riferimento, il riferimento del centrosinistra in città, quando magari sotto un altro Sindaco, in un'altra coalizione si erano raccolte anime diverse provenienti da esperienze diverse, ma che però avevano partecipato ad una esperienza elettorale insieme. Si erano ritrovati insieme in un programma elettorale, erano partiti insieme ed avevano conseguito insieme un risultato. Purtroppo non sarei voluto intervenire Sindaco, però certe sue... Intervengo perché, Sindaco, certe sue dichiarazioni devono essere sottolineate, perché sono vere e proprie contraddizioni, ma che Lei fa a se stesso, Sindaco, e non a chi le sta parlando in questo momento. Quando Lei, le ripeto, in questa Aula, in un recente passato ha

avvocato a se e al suo Partito la titolarità del centrosinistra in città semplicemente perché un'altra coalizione era composta da anime diverse, e allora oggi io la invito a guardare all'interno della sua maggioranza, perché poi qualcuno mi dovrebbe spiegare, caro Sindaco, per quale motivo se io ho intenzione di dare il mio contributo politico amministrativo, devo sedere necessariamente tra i banchi della maggioranza. Tra l'altro Lei mi deve spiegare quando, come, dove ci ha convocato, ci ha invitati alla partecipazione e al confronto. Lo faccia anche con noi a questo punto. Tra la sentivo anelare tutti questi risultati che Lei ha conseguito in un solo anno di amministrazione, cari colleghi, cerchiamo anche noi di vedere, di capire come fare per passare in maggioranza, perché a questo punto è rimasto poco da fare. Mettiamoci anche noi sotto la bandiera del Sindaco Pirozzi, in modo tale che saremo anche noi autori di questi risultati che sono stati conseguiti fino a questo momento, sempre che però la città fino a questo momento non si è accorta di questo cambiamento. Il problema qual è Sindaco? Io posso essere convinto delle mie scelte se a queste scelte, a queste decisioni riesco a dare una connotazione politica, che vuole o non vuole deve essere caratterizzata da un elemento fondante, che è quello della coerenza, che non significa non saper cambiare idea, assolutamente. Gli stupidi non cambiano idea. Il problema è chi cambia idea troppo spesso. Allora, quando il Consigliere di minoranza Nicola Pirozzi, ripeto, avvocato a se la titolarità, la paternità in questa Aula, in questa città del centrosinistra di quell'area progressista presente in questa città, okay? Oggi mi deve spiegare sotto la sua egida a quale area di appartenenza fa riferimento, tra un Partito Democratico, che non voglio fare assolutamente l'analista, assolutamente. Ma è sempre più schiacciato tra due pesi, rispetto ai quali, Lei, Sindaco, non sa da quale parte spostarsi. Un Movimento 5 Stelle che era partito che non sarebbero stati mai con nessuno, e oggi il risultato è palese ed è evidente sotto gli occhi di tutti. Ed un centrodestra, la cui assenza oggi in questa Aula, nessuno lo ha sottolineato, perché non conviene sottolinearla, però anche su questa la inviterei a interrogarsi. La politica per come la intendiamo noi, Sindaco, per come la intendo io ma per come la intende anche Lei, mi hanno raccontato, Sindaco, che in un'altra epoca, ma in questa Aula nel momento in cui si sono verificati determinati passaggi, ma ne sono successe di tutti i colori. In questa Aula è passata gente. Non cito uno piuttosto che un altro, perché potrei dimenticare di evocare qualcuno. Penso, ecco al compianto Avvocato Mallardo, al compianto Onorevole Russo. Gente che veramente partendo da qui ha assunto altri ruoli dando prestigio alla nostra città. Io non oso immaginare in quell'epoca cosa sarebbe successo in questa Aula. Lei la vuole far passare diciamo come una condivisione di programmi. Ci inviti a condividere i suoi programmi, ci convochi, perché è un anno che non l'ha

mai fatto, tranne una piccola eccezione, dove caro Sindaco, la lettura poi di quella manovra, abbia bontà, ma era chiara ed evidente sotto gli occhi di tutti. Era chiaro ed evidente sotto gli occhi di tutti a che cosa sarebbe servito. La tranquillità e la coerenza con la quale ci siamo sempre contraddistinti, okay? Ci consentono di avere le spalle larghe e di poter passare avanti, di poter guardare avanti. Però Sindaco, certe scusante per cortesia non le reggiamo, per questo praticamente Lei poi mi stimola ad intervenire. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Sequino. Voleva intervenire il Consigliere Conte, se non sbaglio, no? Ho visto male? Ci sono altri interventi? Consigliere Pennacchio Rita, prego. Prego, Consigliere. Date un microfono alla Consiglieria.

CONSIGLIERE PENNACCHIO RITA – Buongiorno colleghe, buongiorno colleghi... Si sente? Buongiorno colleghe e buongiorno colleghi, Presidente e Sindaco. Mi voglio ricollegare al discorso portato dal Consigliere Sequino, per ricordare che la (inc.) sul territorio è stata fatta su linee programmatiche che già abbiamo discusso ed elaborato insieme anche a voi. Quello che noi oggi stiamo facendo è portare avanti degli obiettivi, che come il Sindaco ha già fatto notare non sono pochi. Non sono grandissimi secondo voi, ma sono tanti. Li stiamo portando avanti con forza e con coraggio. Ed è sempre ammesso, è sempre bene accettato il cittadino, il Consigliere, l'Assessore che ha voglia di mettersi in gioco e costruire comunque e sempre il bene di questa città. L'alleanza sul territorio è stata fatta per gli obiettivi di questo paese. Il nostro territorio ha bisogno di forza, di coraggio, non di chiacchiere, non di social. Le linee programmatiche stavo dicendo già presentate e discusse anche con voi, stanno valorizzando i cittadini e il nostro lavoro sul territorio. L'alleanza è forte e la potete vedere con tutti i nostri risultati raggiunti. Il Sindaco ha ragione nel dire che abbiamo ancora tanto da fare, perché questo territorio ha bisogno di tanta, tanta forza. Avere con noi cittadini e Assessori che vogliono mettersi in gioco e trovare ad abbattere quella che è un tessuto sociale portato comunque dalla pandemia veramente alla poca... Come possiamo dire? Alla poca attenzione al nostro territorio, alle piccole cose. Il sistema di videosorveglianza con il lavoro svolto comunque da noi del Movimento è stato un grande risultato. Oggi possiamo veramente dire che siamo sulla buona strada, e io ringrazio il Sindaco e tutta l'alleanza, e tutti coloro che oggi si stanno mettendo in gioco per cercare di combattere e di portare avanti la nostra città. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Pennacchio. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi invito i colleghi Consiglieri ad accomodarsi in Aula. Passiamo alla votazione.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì sì, un attimo solo. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Il Consigliere Conte chiede di intervenire per dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Conte. Si faccia prestare il microfono.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Signore e Signori della Giunta, Signore e Signori colleghi Consiglieri. Intervengo in nome del gruppo, ringrazio il mio capogruppo Francesco Iovinella per la parola, e per anticipare il voto favorevole al provvedimento discusso, aggiungendo semplicemente, non allontanandomi dal merito del provvedimento, di condividere la natura di questo provvedimento e manifestarvi la nostra buona intenzione nel lavorare a favore della città sostenendo, quindi votando i provvedimenti che questa amministrazione, quindi che questa Giunta propone a noi in Consiglio e che, quindi, andremo a votare favorevolmente. E il nostro voto positivo anticipandolo adesso in sede di dichiarazione è per rafforzare ancora di più il concetto politico espresso anche dai miei colleghi che mi hanno anticipato nell'intervento, per dire all'Aula tutta, al Sindaco e alla Presidenza, che lavorare per la città, sostenere i provvedimenti lo si può fare con molta naturalezza e nel rispetto della città, ovvero di chi ci ha votato e di chi ha legittimato a sederci qui, in Aula, anche stando in questa parte dell'Aula Consiliare. Per cui, Presidente, la ringrazio per la parola. Il nostro voto sarà sicuramente favorevole. Invito il Sindaco invece a mettere nel prossimo Consiglio Comunale all'ordine del giorno la discussione come relazione di primo anno di esercizio di mandato e discutere, quindi, delle linee programmatiche ad inizio mandato presentate alla città e da questa Aula votate. In quella sede interverremo nei meriti e con metodo, quindi, alla discussione di che cosa è stato fatto e di cosa non è stato fatto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Conte. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi se prendiamo posto passiamo alla votazione. Quindi “Modifica scadenze TARI 2021, fissate con delibera di Consiglio Comunale n° 84 del 30 luglio 2021”. Chi è favorevole? All'unanimità. Dovremmo essere 24, perché è uscito il Consigliere Ascione che si è allontanato. Quindi se qualcuno mi... Sì, 24, 24 presenti. Per l'immediata esecutività medesima votazione? Medesima votazione. Punto numero 3: